Anno V. - N. 1479 Trieste, Martedì 26 Gennaio 1886. (Edizione del mattino). Anno V. - N.

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO. alle 6 ant. e a mezzodì. Esemplari singoli soldi 2; arretrati s. 3. Ufficio: CORSO N. 4 pianoterra. Abbonamento per Trieste: mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana: mattino e meriggio f. 1.10 al mese, s. 26 la settimana. Monarchia a.-u. mattino f. 2.70 al trimestre. matt. e meriggio f. 4.20 trimestre. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Ufficio: Corso N. 4. Telefono: N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in ... testino e ... di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Av... trali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziame... soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 3 la... Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i paga... anticipati. — Non si restituiscono manoscri...

Telegrammi e Corrispondenze

Disastro ferroviario. BUDAPEST 25. La direzione della Società della Südbahn comunica che iermattina, dinanzi a Grosskanisza, ebbe luogo uno scontro di tre convogli. Il treno postale da Pragerhof si scontrò col treno merci, e contro entrambi investì il treno celere da Fiume. Rimase uccisa una signora di nome Alber, da Spalato; un'altra signora ed un revisore di treno, furono feriti. I giornali annunziano che anche il direttore della Società di navigazione di Fiume, *Adria*, Kuranda, sia stato ferito gravemente.

Lo sciopero dei cocchieri. NAPOLI 25. La questura obligò sedici proprietari di carrozzelle a farle uscire. Costretti i cocchieri a montare a cassetto, ne uscirono ventisei scortate dalle guardie. Nove compagnie di fanteria erano accantonate nei principali edifici. Degli omnibus ne uscirono venticinque; dei tram appena diciotto. Venne soppressa la corsa di Poggio Reale. Gli arrestati sono settanta; i giudicabili trentanove; i denunziabili trentuno; i latitanti sedici. Il Tribunale condannò Giuseppina Gargiulo, che combatteva in via Marina col grembiale ricolmo di pietre ed eccitava il marito, cocchiere, a resistere alle guardie, a sette mesi di carcere. Un fanciullo dodicenne, certo Ciro Capodanno, che colpì con una pietra una guardia, fu condannato a quindici giorni. Altri cinque assalitori di tramvai e questurini in via Marina, a nove, sette e tre mesi. Il socialista Maffei fu carcerato. Delle ventisei carrozzelle, di cui ho parlato sopra, una fu assalita in piazza Pietrasanta ed ebbe rotti i vetri; a un'altra fu staccato il cavallo in via Monteoliveto. Il cocchiere di una vettura, invece di prestar servizio, credette meglio di tenersi nascosto con essa nel cortile del Banco di Santo Spirito. Le altre pure finirono col ritirarsi alla chetichella. Il tram a vapore alla linea Aversa-Napoli, giunto a Secondigliano, fu assalito; venne ferito da una sassata il capo-controllore. Un omnibus della linea San Giorgio-Napoli fu ridotto in frantumi. Il prefetto ha minacciato i proprietari delle carrozzelle di mandarli a domicilio coatto.

Scandalo coniugale aristocratico. ROMA 25. Nella prossima settimana, in Vaticano, si discuterà la domanda di annullamento di matrimonio inoltrata dalla moglie di don Ferrante Gonzaga, che vive a Mantova ed è l'ultimo della storica schiatta. I coniugi da parecchi anni vivevano separati. Le accuse che si muovono reciprocamente i coniugi, sono di carattere intimo, d'alcova. La signora, vivendo a Vienna, avrebbe innamorato di sè un alto personaggio, che la sposerebbe. Di qui la domanda di annullamento, pel quale si prenderebbe a motivo la omissione di alcune formalità nel matrimonio civile. Il sindaco, quando unì i Gonzaga in matrimonio, andò alla casa degli sposi a sposarli invece di farli andare al Municipio. Poi non si sarebbe cinto la sciarpa tricolore. Il Gonzaga pare che non si voglia presentare al Tribunale del Vaticano, sebbene sia conservatore.

Volo di due amanti e di cinquantamila lire FIRENZE 25. Da Arezzo è fuggita con l'amante una domestica, dopo aver portato via ai padroni cinquantamila lire. La giovane, con 300 lire, fu arrestata a Firenze; l'uomo, ... altre 49,700 lire, non si è trovato.

I drami di Parigi. PARIGI 25. Un ...rto Vernouil, agente di commercio, ...endo scoperto che la moglie lo tra...va con un tale addetto al Circo d'Hi...ior, volle vendicarsi del drudo e della moglie e li aspettò all'uscita del Circo. Appena li ebbe veduti, si slanciò addosso a loro. La prima coltellata da lui ... colpì ... cuore ... che gi...

Ha pure inondato Paliano, intercettando le comunicazioni con la stazione di Segni. La diligenza diretta a Cori (circondario di Velletri) si è salvata, miracolosamente, da una frana. Due carabinieri salvarono dalle acque un individuo che annegava. Il Tevere ha straripato ieri sera a Ponte Nomentano, fuori di Porta Pia. Accorsero i carabinieri, i vigili; si accesero torce a vento. In città, le acque del fiume comparvero questa notte nelle cloache alla Rotonda, in via dell'Orso, nel Ghetto.

Ricatto. ROMA 25. Venne arrestato un individuo il quale, a nome di una società di stilettatori, mandò ieri l'altro una lettera di ricatto al sindaco di Roma, duca Torlonia.

La salute del principe Napoleone ROMA 25. Telegrammi giunti ieri sera al Quirinale, recano notizie alquanto migliori intorno alla salute del principe Napoleone.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna Piena. — Leva il sole ore 7.34, tram. ore 4.53. — *Oggi*: S. Policarpo vesc. — *Domani*: S. Giov. Crisost. — Termometro C. ore 7 ant. 8.0., ore 2 pom. 9.1. — Altezza barometrica 763.4.

Corte d'Assise. Pel giorno 11 febbraio venne fissato il dibattimento contro Giovanni Clum, accusato del crimine di attentato stupro, a danno di una bambina di sei anni. Presiederà il cons. Sciolis.

Il numero undici. Un amico, un po' matto, ci manda quanto segue:

„Il numero *undici* ha avuto una grande influenza nelle recenti elezioni: in modo tale da impressionare...

Infatti *undici* sono gli eletti del Progresso nel III corpo; *undici* gli eletti della Politica in tutti quattro corpi. Esaminata la lista dei consiglieri eletti, trovato *undici* avvocati che esercitano di fatto l'avvocatura; *undici* i negozianti insinuati al tribunale di commercio personalmente; *undici* i consiglieri nati di confessione israelitica. Che più? Sei erano i candidati proposti dall'„Edinost" nel territorio, non ne uscirono che 5; sommate le due cifre: *undici*.

Se poi tutto ciò non vi basta, per provarvi che l'*undici* ha un' influenza grandissima pel momento, eccovi uno specchietto coi nomi degli eletti in tutti i corpi. Cosa trovate? sempre l'*undici*.

IV CORPO

L **U** zzatto	Pervanogl **U**
Bazzo **N** i	**N** obile
Boccar **D** i	**D**'Angeli
L **I** ebmann	Rascovi **I** ch
C ombi	Strans **C** hi
Venez **I** an	Tolusso Enr **I** co

III CORPO

T **U** rrek	Vent **U** ra
Holz **N** er	De Hi **N**
D ompieri	Rie **D** müller
Artell **I**	W **I** esselberger
Ben **C** o	Jellersitz **C** arlo
B **I** asoletto	V **I** erthaler

II CORPO

Ma **U** roner	B **U** rgstaller
Co **N** olo	Cambo **N**
Ianovitz E **D** oardo	Cesare Al. **D** ro
V **I** anello	Rascov **I** ch
Pic **C** oli	Hermet **C** arlo
Pogla **I** en	Za **I**

I CORPO

L **U** zzatto	B **U** rgstaller
Bru **N** ner	Tommasi **N** i
Stru **D** thoff	**D** immer
Rall **I**	R **I** ghetti
Ri **C** hetti	Stalitz **C** arlo
Ge **I** ringher	P **I** tteri

TERRITORIO.

El **U** n
N abergoi
Na **D** lischek
Sch **I** vitz
C risanaz
Abram F **I** lippo

Volete ancora delle altre prove che l'*undici* ha una grande influenza? Ve ne darò quante vorrete.

Salute. *Ixe.*"

Ringraziamo l'amico pel suo lavoro, ... di curiosità, ... fatiche

persone di buon consiglio si fecerò ad aiutare il disgraziato: lo raccolsero dal suolo e lo portarono nel vicino laboratorio chimico di via St. Apollinare, e mandarono tosto in cerca di un medico, mentre qualcuno corse all'ospitale per una lettiga. Questa venne prima che giungesse il medico e così il giovanotto fu subito trasportato al nosocomio.

Come la era andata? Come fu che quel giovane precipitò dalla tettoia? Chi era egli?

Tra i curiosi se ne udivano di veramente curiose.

— È un ladro - diceva una donnetta - è un ladro sicuramente, che fu sorpreso e che scappò per la finestra, non arrivando a scappare per la porta.

— Ma che ladro! rimbeccava un'altra, niente affatto, affattissimo. È un buon giovanotto, io lo conosco bene. Lavora da calzolaio nel portone N. 17, in via Barriera vecchia ed è un bravo operaio. Solo mi pare che sia un po' tocco al cervello...

— Dicono che sia per causa dell'amante, che...

— E da dove s'è gettato? - chiedeva un signore.

— „Sior, - rispondeva con serietà un monello - mi lo go visto; el xe vignù fora de quela finestra là, del secondo pian; po el xe saltà su la tetoia; po el se ga rampigà fin su la ponta del camin; e po el ga fato el salto zo. Adesso el xe là drento che i lo governa."

L'affare del camino ce l'aveva aggiunto di suo il monello; il resto era vero.

Da quanto sembra, trattavasi di una qualche avventura. Il giovanotto - che del resto abita nella casa, dalla quale uscì in modo sì disgraziato, via della Madonnina N. 2, ma al terzo piano - uscì dalla finestra del secondo piano e scese sulla tettoia del Molino a vapore. Lì, si trovò esposto agl'isguardi dei passanti ed in pericolo di venir preso per un ladro. Deciso allora di sottrarsi a quella falsa posizione e spiccò un salto in sulla via. Trattavasi di soli 4 metri d'altezza: sperava di arrivare a terra felicemente; ma, poco esperto ginnasta, saltò coi talloni e si fece quel brutto servizio.

Il giovanotto è certo Leonardo Bartoli, d'anni 27, celibe, fa il calzolaio, ma ha cura di coltivare il suo spirito con utili cognizioni; la sua modesta stanzetta è anco fornita di un pianoforte perchè il Bartoli, tra altro, studia con amore il canto.

Morte improvvisa. L'oste Giovanni Wolf, iersera alle 11 ore, era di buon umore e s'intratteneva giovialmente con la propria famiglia, nella sua abitazione, in via Farneto N. 23. Alle 11½, era morto!

L'aveva côlto un forte ed improviso male; aiutato dalla moglie s'era coricato. La moglie sua, al vederlo rantolare, pazza dal dolore, corse trafelata all'ospitale, in cerca d'un medico. Trovò il Dr. Szirmai, il quale s'affrettò a recarsi sopra luogo. Non c'era più il caso del soccorso della scienza.

Il Dr. Szirmai constatò la morte avvenuta per rottura del cuore.

Il povero Wolf era un uomo ancor giovane, aveva appena 42 anni. Lascia una numerosa famiglia composta della moglie e 5 o 6 figli, il maggiore dei quali di circa 12 anni appena.

Sequestro. L'i. r. Procura di Stato ha fatto sequestrare ieri la prima edizione dell'*Indipendente*.

Oggi ha luogo al Tribunale correzionale, alle ore 10 ant., il dibattimento pei crimine contemplato nei paragrafi 285, 286 A, 287 C, (delito di partecipazione a società segrete) e 305 C. P. (delitto di publico dispregio delle istituzioni del matrimonio, della famiglia, della proprietà, e delitto di approvazione di a... contrarie alle legge ed ai costumi). A... Grusovin, Giov. Batt. B... Calcich. Presiede il co... Indoff, Werk e Dan...

Gabinetto di minerva. ...coledì 27 corr., alle ore 8 di sera, ...cio signor Dr. Alessandro Lanz... ...a letura sul tema „*Angelo* ... *...civiltà italiana nel seco*...

Unione Ginna... debito di nessu... ...o, quei br...

La Rivincita, di Ciconi, a dirla proprio col cuore in mano, non ci parve una scelta molto felice. È una di quelle comedie, antipatiche ai palati avvezzi alla modernità in arte, dove tutto è falso, artificioso, convenzionale.

Chi conosce le comedie sentimentali del buon Teobaldo, fin da quando - al primo atto - vede comparirsi dinanzi un primo attore, indovina subito che al terzo atto, in una festa da ballo, egli tratterà qualcuno da pipistrello o da rettile, o per lo meno da cicala. E non sbaglia mai. Ora, i dilettanti, i quali - parlando in generale - non hanno appreso mai abbastanza l'arte di nascondere l'artifizio, non dovrebbero, ci pare, dare la preferenza a quelle produzioni dove quel loro difetto, quasi inevitabile, apparisce ancora più evidente per la natura del lavoro stesso.

Prescindendo da ciò, un elogio schietto, sincero, va fatto prima di tutto alla signora Montefieno, una leggiadra figurina di donna, dai capelli biondi e dai dentini di madreperla, la quale si faceva udire iersera per la prima volta sul palcoscenico dell'Unione Ginnastica. La signora Montefieno intuisce la propria parte e la interpreta con intelligenza; inoltre sa porgerla con una certa arte. Il publico l'applaudì ripetutamente ad ogni atto, ed in ispecie al terzo, dov'ella emerse segnatamente, sfoggiando anche (sia detto in parentesi) una *toilette* da ballo, tutta vaporosa e spumeggiante, di ottimo gusto.

Di quest'atto, in generale, va lodato l'affiatamento e l'amore con cui fu eseguito da tutti. Il signor Bennotto fu degno e intelligente compagno della protagonista. L'amico Giuseppe Morpurgo (*Pasquale del Pò*) ha troppa *renommée* nella cerchia dei buoni filodramatici, perchè occorra parlarne. I signori Gerotto, Widmer, le signorine Spèttoli, Radaelli, Petracco e Ballerini, nonchè gli altri, nelle parti minori, cooperarono al buon andamento. Applausi a bizzeffe. Dopo il terzo atto cinque chiamate.

Il publico era affluito in quantità stragrande. La folla fitta, compatta, formava una massa nera enorme, fra cui sparsi qua e là spiccavano leggiadramente dei volti sereni di giovanette, ombreggiati da una leggèra nube di commozione dinanzi alla retorica ed alla prosa poetica di Maria del Pò e di Mario Leoni.

La fotografia per i sordomuti. L'istruzione dei sordomuti ha fatto in questi ultimi tempi progressi rilevanti, e anche da noi abbiamo istruttori valentissimi che ci diedero saggi ammirabili della loro pazienza e abilità.

Ora leggiamo nei giornali francesi come la fotografia si possa applicare all'insegnamento dei sordomuti.

Nell'istituto francese hanno scelto un allievo che sa pronunciare in modo marcato tutte le sillabe, tutti i dittonghi; poi hanno fotografato questo allievo nel momento che pronuncia *a*, *b*, ecc., in modo che si vede subito dalla contrazione delle labra, il movimento della bocca che si deve fare per pronunciare *a*, *b*, ecc. Tutti i movimenti della bocca sono fotografati: in questo modo il sordomuto, non potendo intendere *come* si parla, *vede* come si pronuncia. Egli studia davanti la *fotografia* la sua lezione di pronuncia come noi l'apprendiamo a mezzo dell'udito.

Il teatro e l'arte. Un amico del nostro giornale, c'informa che verso la metà del corrente mese, ebbe occasione di visitare a Genova il maestro Verdi. Si parlò naturalmente anche dell'*Otello*, di cui i giornali parlano ogni tratto. Verdi assicurò che non è ancora terminato e non ha neanche per ora volontà di terminarlo, e meno che meno poi di metterlo in scena.

— Il maestro Giulio Heller, che si trova p...temento a Vienna, darà la sera ...io, nella sala Bösen... ...o assieme col tenore ...o.

...ficenza. A be... ...indigente, il di ... imprevedute ... questa ... Chiozza

così vuoto e così oscuro, con ... le buche nere dei pa... le file di poltroncine ... aveva un aspetto sing... quasi un tempio.

Non c'erano rumori, ... topi, in quell'isolamento, ... dati ad una ridda capriccio...

E la sig.a Metaura Torric... dovuto suonare davanti a *qu*... meritava davvero un uditori... numeroso.

La signora Torricelli ha su...perbamente, con uno slancio ... con una tecnica grande, m...

Ella ha eseguito stupe... danza spagnuola di *Bizin*... te ammirevole la fantasia ... un pezzo che rivela la cele... con le sue più belle, più peregr... qualità. L'orchestra ha suonato s... la direzione del nostro bravo mae... Cremaschi, continuando l'indisp... del maestro Podesti, e si è fa...lore.

La *Barcarola* de... ...voro dalla frase ampia ... vorato coi più bei colo... istrumentale, venne es... precisione e con un' ani... della più schietta ammira...

Invece di parlare oggi ... del maestro Luzzatto, ... parentesi, è un accomp... glia al piano, noi preferi... de' suoi lavori in altr... saranno più maturi e p... ra rileveremo con piace... lode della critica, l'app... blico.

Alla signora Torricelli ... un elegante mazzo di ...

Teatro Filodramati... discretamente frequentato all... del *Libreto dela cassa de rispa*... applausi a tutti.

— Questa sera *Creanze vecie ... se nove* di Carrera.

Uno spettacolo per i ra... Riceviamo la seguente:

„Egregio signor di...

„Mi permetto inviarle l'ord... spettacolo per mercoledì do... alle ore 4, per la recita diurn... cata alla scolaresca:

„1. *L'ostaria de sior Momolo*, c...dia brillantissima in un atto.

„2. *Pantalone spaventato da Ar... chino, finto morto, con Brighella s... fedele* ovvero *La Veneziana di sp*... esilarantissima comedia in due atti d... M. C.

„3. *Giacometo Spasimi, dona per for... za*, farsa. La parte di *Giacometo* ver... sostenuta dall'attore E. Corazza, *Pantalone* E. Zago, *Brighella* F. Bonaitti, *Arlecchino* E. Corazza.

„Lo spettacolo è moralissimo, ed è stato scelto a scopo di divertire specialmente i ragazzi.

„Ringraziandola ecc.

„Emilio Zago."

Scena intima. L'orologio di Piazza della Borsa batteva il mezzodì. T... la via del Ponterosso, e la via ...colò, c'era un capannello ... altri, meno curiosi, fermati ... in là.

Attori: una donnetta su... que, pulitamente vestita, c... o bimba che non parla, ma... versa mangia una ciambella; ... naio, vestito cogli abiti da ... finalmente una guardia di ... quale, più che farla da pacier... dividere le parti per non lasciar... a scenacce.

Lui. „Va a casa, te digo" - ha il braccio destro alzato e l'indice te... che si gira a seconda del mo... del suo asse come una lancetta d... sola.

La guardia. „La vedi, el x... sa bon, la vadi a casa co le b...

Lei. „Bravo! azió che 'l m... de lignade."

Lui. „Ara, una dona c... me scampa via de casa ... cossa? parchè la se lass... testa de altre babe... Ma ... tu mari, le babe o mi?"

La guardia. „La ... la vadi, la vegnarà ... lei la vadi a casa, ... scandali..."

...ti te vargogni a far piaz-...
...fosse? ma son stada in pu-... go fatè ciamar tute do."
...punto una donnetta che as-... la scena, s' intromette anche lei, ...un eloquente predicozzo cerca di ...sprendere alla moglie iraconda ...mariti, al postutto, sono suppergiù ...compagni, e bisogna tenerseli come ...
...iugale ...oningale non finisce ...del bello e dei buono ...ardia possa persuadere ...andare a pranzo e di ...rtenza a casa.
...pugni! - disse lui. ...mente si risolvettero ad an-... a gran malincuore delle *babe*.

...**ro Babota** ! Nell'osteria *Al* ...*sorrano*, nel suburbio di San ...ci fu iermattina una baruffa. ...vevano bevuto più di quanto ci ...sogno, e discutendo e accalo-... finirono col far degenerare la ...una rissa. E si davano bot-... si lanciavano bicchieri, e ...in aria, nel furor della ...avoli e sedie.
...Ferdinando Compara, d'anni ...conosciuto sotto il nomignolo di ...*beta*, si trovava, per caso, anche lui ...entro, in quel locale. Ma da quel ...gliuolo ch'egli è, non prendeva ...alcuna alle gesta valorose degli ...Ma il suo contegno tranquillo non ...enere immune da di-...
...ate appunto le guardie ...uno degli eccedenti, il ...uella brigata di ubriaconi, ...e volere in aria un bic-... all'indirizzo di un ne-... a colpire invece, disgra-...essere più innocuo e pas-...e. E il povero Compa-... isbaglio, ferito... per ...oi proprio con tutta ...rmacia vicina, all'insegna ...", da dove poscia, dopo ...soccorsi, dovette recarsi ...farsi medicare. Aveva ...a guancia sinistra una ferita ...to leggera.
...itore, certo Giuseppe R., da ... d'anni 20, falegname, venne ...o.

...**glione mascherato.** Questa ...il primo veglione masche-... maschere che si distin-... eleganza e bellezza di ...verranno premiate.
...mo premio è un orologio d'oro, ...ndo un bellissimo anello.
...eglione incomincia alle 11.

...**ecci giorni di gattabuia.** La ...rsa settimana un tal Antonio B. ru-... ad un cocchiere, di posto alla ...one ferroviaria, una tela cerata, ...servivagli di tappeto per l' interno ...della vettura; era cosa di poco valore. Il B. venne arrestato e ieri, comparso innanzi al Pretore, si buscò dieci giorni ...arresto per contravvenzione di furto.
— „Sior *consilier* - dice il condan-...nato - la vedi che mi confesso, e par ...ti loghi son sta assai poco..."
Giud. Ma ci siete stato !...
— „Poco, sior. Mi vegno de famèa ...ona, che pel stato che la me ga lassà, ...dovaria trovarme in sto stato."
Giud. Ma *stato* su, *stato* giù, io non ...che farvi.
— „Sior *consilier*, invece de 10 gior-...me daghi tre digiuni e sete ...
...ro mio, qui non si contratta.
...ior ; grazie l' istesso."

Un tale che non è quel tale. Il bollettino dell'ospitale dell'altra notte, recavaci la seguente notizia: „9 pom. Ambulanza: Persich Antonio, d' anni 56, celibe, muratore, da Trieste, abitante in via Giuliani N. 67, riportò, in rissa, due ferite da taglio alla regione scapolare sinistra."
Il nostro *reporter* ebbe occasione di parlare proprio coll'Antonio Persich indicato dal bollettino; egli riunisce in sè tutt' i connotati suspecificati, con di più che oltre all'abitare la casa N. 67 di via Giuliani, ne è anche il proprietario. Ma questi - ch' è un uomo a modo - non s' immischiò in rissa di sorta e per conseguenza non fu ferito, nè, quindi, ebbe a che fare coll' ambulanza chirurgica.
Dunque?
Dunque dev'esserci una mistificazione. Probabilmente l' individuo che si presentò all'ambulanza chirurgica per farsi medicare, aveva interesse di nascondere la propria identità, e diede falsi recapiti.
Ma quale poteva essere codesto scopo? È quello che sapremo certamente tra non molto.

Il martello di un cocchiere. Fino che avesse colpito i propri cavalli con la frusta, *transeat*, se li avesse colpiti col manico, gli è vero che il signor Chinchella monterebbe su tutte le furie, ma insomma non sarebbe poi un delitto imperdonabile. Ma colpire un uomo? un suo prossimo, ch' è per giunta suo compagno di mestiere, e colpirlo al capo con un martello grande e grosso? Evvia, signor Michele, è un po' troppo.
Il colpito, il quale riportò una ferita alla guancia sinistra, è il cocchiere Antonio Urban, abitante in via del Torrente. Il feritore è il vetturino Michele S., d'anni 22, da Adelberga.
E il motivo di queste martellate?
Un alterco dei soliti.

Peripezie d' un orologio. Il facchino Ferdinando C. smarriva, l'altro dì, il proprio orologio, una *cipolla* a cilindro che gli era costata 8 fiorini. Un ragazzo ebbe a darci dentro con la punta d'un piede, proprio sulla publica via. Lo raccattò e si mise ad esaminarlo, con una curiosità facilmente spiegabile.
Mentre era intento a far ciò, ecco che un mascalzone glielo strappa di mano, e via!
La *cipolla* che aveva riveduto la luce per opera del ragazzo, s'è nuovamente eclissata per opera del borsaiuolo. Se sia destinata a rivedere ancora la luce, è quanto l'avvenire ci dirà. Intanto chi vede ora la luce... a scacchi, è il ladro, il quale, riconosciuto, venne ieri mattina, alle quattro, arrestato nel proprio domicilio.
E' questi un famiglio a nome Matteo N., d' anni 18, abitante in S.ta Maria Maddalena inferiore.

Caro figliuolo. Carlo F. ha 15 anni ed è avviato alla carriera del marinaio; ma batte altresì un' altra via: quella della prigione. Per esercitarvisi, rubò l' altro dì alla propria madre 15 fiorini, ed ottenne il successo che non poteva mancargli: quello di venire arrestato.

Oh, le anticipazioni! Anche di gente che domanda danaro, e una volta ottenutolo si eclissa, ce n' è ad esuberanza.
Il facchino Luigi G., da Racovizza, è del bel numero uno. — Dopo essersi fatto anticipare dal proprio padrone l' importo di f. 49 50, non si fece più vedere alla luce del mondo. Il padrone deferì il fatto all'autorità.

Per eccessi passò agli arresti un tal Giovanni V., piemontese. In campo S. Giacomo, ieri, si abbandonava a scandali della peggiore specie.

Privi di mezzi. Per sospetto in genere e perchè privi di mezzi di sussistenza furono arrestati ieri, il facchino Giuseppe B., da Monfalcone, d'anni 24, e il calzolaio Antonio P., da Gorizia, d'anni 26.

In rissa. Il facchino Sklalianeis Giuseppe, d'anni 31, da Trieste, abitante in via del Solitario, si recò ieri all'ambulanza chirurgica a farsi medicare una ferita riportata in rissa all' orecchio sinistro.

Pugni e morsi. Lo spazzacamino disoccupato Alberto D., d'anni 21, da Topogliano, trovava litigio per futili motivi col proprio compagno Francesco P., e si diede a tempestarlo di pugni; ai pugni aggiunse anche dei morsi, uno dei quali, abbastanza forte, alla mano sinistra.
Il furente spazzacamino venne tratto in arresto.

Ricovero per forza. Sebastiano C., sarto, d'anni 36, da Venezia, l'altra notte s'era introdotto nell'abitazione di Orsola P., in via Pozzacchera, N. 2, e pretendeva a forza d'avere alloggio gratuito.
La P. chiamò le guardie che lo condussero a dormire *gratis* in via Tiger.

Borseggio. Un falegname venne l'altro dì, per opera d'un ignoto borsaiuolo, alleggerito dell'orologio con rispettiva catena, che valeva 22 fiorini. Il borseggio accadde in via S. Sebastiano.

Corrispondenza aperta. Sig. *I. I.* - La veglia ai morti - la *véa*, come la chiama il popolo meno istruito - è uno di quegli usi inveterati, a distruggere i quali non è sufficente un articolo di giornale.
Tuttavia la stampa può aiutare quel grande riformatore ch' è il tempo, e noi - come l'abbiamo fatto incidentalmente di questi giorni - ci occuperemo ogni qualvolta l'occasione ne si presenti, per isradicare quella barbara tra le barbare usanze, ch' è il baccanale che si fa attorno la bara di un defunto.

TEATRI.

Teatro Comunale. [Ore 7¹/₂]. Dispari N. 19. „Carmen."
Filodrammatico. Compagnia Zago e Bon. [Ore 7¹/₂] „Creanze vecie e creanze novo„ — „Le done che piaze"
Fenice. [Ore 7¹/₂]. Compagnia G. Benini. „Quel che ghe piase a le done." — „La scuffia de Anzeleto."

Borsa del 25 Gennaio. Le notizie bellicose dalla Grecia calmarono un poco la Borsa e il Credit da 298.50 cadeva a 297³/₄, - le Rendite al primo momento subivano un leggero deprezzamento a 100.50, 92.75 e 83.90, miglioravano a 101.1¹/₄, 92.87 e 84.05. Qui pochi affari, Rendita 96³/₄ a 96⁷/₈, Greci deboli 242 a 245, Valuta non troppo sostenuta ad onta che Vienna segnasse 10.02¹/₂. Le prime tassazioni Parigi 97.35 venivano segnale di ripresa a 97.60 - chiusa più debole 97.35. Da Parigi dispacci privati dicono mercato resistente ad onta di cattive notizie dalla Grecia. Qui, dopo Parigi, siamo 96.50 a 96.75. Vienna abbastanza fermo 135, 101.12, 92.85 e 84.07.

Listino. Napoleoni 10.00¹/₂ a 10.02, Zecchini 5.89 a 5.91, Lire sterline 12.61 a 12.63, Lire turche 11.34 a 11.36, Londra 126.25 a 126.75, Francia 50.— a 50.20, Italia 49.81 a 50.05, Banconote italiane 49.90 a 50.05, Banconote germaniche 61.90 a 62.—, Rendita austriaca in carta 83.90 a 84.10, detta in argento 84.30 a 84.55, della ungherese in oro 4 % 100.75 a 101.—, detta in carta 5% 92.60 a 92.80, Credit 297 a 298, Rendita italiana 96⁷/₈ a 97.—.

Tipografia del *Piccolo*, dir. F. Hualla.
Edit. e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO.

La Direzione del Consorzio Triestino di **Vetturali** invita tutti i proprietari di vetture publiche ad intervenire la sera di lunedì primo Febbraio 1886, alle ore 8¹/₂, per **discutere sulla regolazione della tariffa.**

La Direzione.

Si ricerca orlolano - governare cavalli ed eseguire certe incombenze in casa - via Chiozza 198, pianoterra. [571]

Un giovane (moro) con ottime referenze, cerca occupazione come domestico di casa privata. Indirizzo al „Piccolo." [548]

Si cerca una serva bene raccomandata. Indirizzo al „Piccolo." [568]

Intavolazioni sopra intavolazioni vengono assunte a condizioni vantaggiose. Agenzia via Farneto 25. [561]

Un giovane con buoni attestati cerca collocamento come riscuotitore. Rivolgersi Caffè Industria sub: B. V. [567]

D' affittare 2 belle stanze vuote o ammobiliate con cucina, primo piano. Indirizzo dal portinaio via Lavatoio 1. [576]

Mancia di fior. 5 all' onesto trovatore d' un cane color grigio-chiaro, alto, magro, razza lupo e che chiamasi: „Richus" Indirizzarsi al „Piccolo." [572]

Fu smarrito un' vattier, bastardo. Generosa mancia portandolo via Gelsi, magazzino formaggi, dirimpetto il fabro. [573]

Fu smarrito venerdì sera un orologio d'oro, cilindro, da signora, doppia cassa. Generosissima mancia portandolo al „Piccolo." [566]

La persona che inviò una lettera firmata L. A. amica, viene pregata di farsi conoscere assicurandola della più grande segretezza e ringraziandola anticipatamente. [...]

Signor Angelo Boldi. Trovasi lettera per voi alla posta. C. C. N. 135. [569]

F. A. Buon giorno. [574]

In ogni forma l' „Eleganza."

Stagione di Carnovale e Teatri

Ventagli in Raso - Piume - ogni colore - ogni prezzo.	**Sortie de Bal** ogni genere - lana e plusche.	**Mantelline** da teatro nei più belli generi.
Rusche a metro per vestiti - da soldi 8 in poi.	**Colletti** di raso con ricami in oro e seta - ogni colore da soldi 17 in poi	**Colletti lisci e smoccati** ogni forma.
Ciniglia grossa e sottile in ogni tinta.	**Pomponi** in ogni colore con e senza cordone.	**Fiori** da testa, petto, vestiti, cappelli nel più grande assortimento
Guarniture complete di fiori per vestiti e testa.	**Zecchini** per guarnire vestiti e costumi a soldi 5 la dozz.	**Lustrini** in oro ed argento a soldi 8 il decagrammo.
Braccialetti Collane, Spille e Diademi in ogni metallo, ogni più moderna forma.	**Brosche** Medaglioni e catene, quanto di più moderno e nuovo.	**Busti** nelle più perfezionate forme nelle migliori stoffe - con balena - fusto ecc.
Tournure in ogni modello - di satin - crino - seta - ogni grandezza.	**Fazzoletti** di merlo „Progresso" ultima novità - con ricami trapunti d'oro s. 90, f. 1.20.	**Fazzoletti** lana Mohair, ogni tinta, lavorati a mano ed a macchina, da s. 10 in poi.
Fazzoletti di ciniglia di seta e lana - ogni colore - ogni grandezza, da f. 1 55 in poi.	**Fischù** di vero merlo spagnuolo, imitazione nero, bianchi, e crème - ogni prezzo.	**Guanti** di seta per costumi - ogni colore - GUANTI DI PELLE - ogni tinta.
Volti di tela - cartone - di raso con e senza bavero - ogni colore.	**Al**	**Calze** ogni tinta, filo - cotone - filo di Scozia e seta.

Negozio Viennese C. Reiss
Piazza della Borsa 602 — Trieste.

In ogni articolo la „Specialità."
Ogni articolo „dal Minimo al Massimo."

Ogni genere il più „solido."

Guanti di pelle
Soldi 80 al paio
RASI in col. a s. 58 al m.
Au Printemps, Corso 31

PEL CARNEVALE
Bellissimo!!!
il nuovo arrivo in:
Fiori da ballo d'ogni qualità da soldi 8 in poi.
Guanti di pelle Glacé, qualità buona, con prova, da soldi 85 in poi.
Guanti di pelle Glacé, per uomo, da f. 1 in poi.
Guanti di filo tricot lunghissimi, in ogni colore a soldi 50.
Calze lunghe in ogni colore, a soldi 20 il paio.
Volti di raso e satin, da soldi 10 in poi
al Negozio di
Emma Levi (Martellanz) e C.
23 — CORSO — 23
vicino la farmacia Ferraboschi

PER SIGNORE
FIORI per BALLO.
Guarnizioni per vestiti da ballo contenente 3 pezzi da f. 2 in poi.
Finissime fior. 15.
Bouquets da soldi 20 a fior. 3.
[2213] **Th. Rieger**
Corso, Piazza Borsa, 604

1000 ZECCHINI 1000
per 50 soldi
Estrazione Ultimo di Carnevale
presso l'Ufficio Verifica di tutte le Estrazioni di Gius. Zoldan, vis-à-vis alla Luogotenenza.

Franco di dazio. Prezzi fissi.
LE MIGLIORI
[2176] **MOBILIE**
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - TRIESTE - Via al Teatro 1
Tergesteo.
Raccomandazioni ed elogi d' ii. rr. uffici e di primissime Case, per la bontà e solidità della ...

OVATTA BRUNS 858
tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi ...
Liprandi) ...

...SIONI FUNESTE 31)

...a prima volta ella si trovava in ...la verità vera.
...esta realtà le pareva atroce.

XX.

In cui l'agente e l'amante non si dicono tutto.

...aver spezzato la vita dell uomo ..., non poteva ella far nulla per ...cieli ciò che perdeva per lei? ...e con lui era facile.
... dunque a ciò che si riduceva ...va del suo amore?
...riprese l'agente con vo-... ma molto chiara, stac-...le parole e le sillabe — ...do sul punto che, per di-...cenza di Félibien, biso-... conseguare alla giusti-... colpevoli, se sono ...l'altra parte io non ...

— Io parto da questo punto - riprese l'agente con tono significativo - che l'assassino, chiunque egli sia, appartiene alla società in mezzo a cui vivete.
— Che cosa dite? - esclamò la giovane molto attonita.
— Quello che penso.
— È impossibile.
— Dev'esser così. Ascoltatemi e seguite bene il mio ragionamento.
Si sarebbe detto che tutta la vita di Zaira fosse passata nei suoi grandi occhi neri, fissi sul suo interlocutore.
— Secondo me - proseguì Primborgne - non c' è dubio che il signor Félibien, in questo momen... ...ima di un odio personale, di... atroce e calcolata. P... pito la giovane scon... casa sua, è qu... spiego male...
— A meno ... della sic...

Primborgne abbozzò il suo sorriso impercettibile.
— Forse! - fece egli.
— Ci avevo già pensato! - balbettò la signora Ducantin.
Ed i suoi occhi si abbassarono sotto gli occhi chiari e lo sguardo scrutatore di Primborgne.
Un po' di sudore freddo bagnò la radice dei capelli di Zaira.
Un' idea spaventevole, un sospetto terribile, che ella aveva scacciato dalla sua mente fino dal primo momento, veniva ad acquistar forza mentre il suo interlocutore parlava.
Costui ... non insistè.
— I... ciò - riprese egli ...stione. Comunque ...ro vuol gettare sui ...r Fabiano Félibien la responsabi-...l crimine commesso. Le due de-...anonime ne sono la prova lam-...e, certo, tutte le precauzioni ... prese perchè egli sia ac-...uto irremissibilmente. ... un motivo di odi... Félibien? E chi ... corre...